



02490202300310578000

Agenzia delle entrate-Riscossione
Via S. Lucia 10
72100 BRINDISI (BR)

RKE



57356262425-1

COMUNE DI BRINDISI
PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 1
72100 BRINDISI BR

COMUNE DI BRINDISI

Prot.: E del 07/09/2023

Protocollo N 0096142

Cla: 1.6

Documento rif: AT - 02490202300310578180
Codice fiscale 8000250748
Dichiarazione di adesione del 29/06/2023 prot. W-2023062908556491
Ambito provinciale di Brindisi



Oggetto: Comunicazione delle somme dovute¹

Definizione agevolata ("rottamazione-quater") dei carichi affidati all'Agenzia delle entrate-Riscossione.

Spett.le COMUNE DI BRINDISI,

in merito alla Sua dichiarazione di adesione alla definizione agevolata presentata il 29/06/2023 prot. n. W-2023062908556491, per i carichi relativi all'ambito provinciale di Brindisi elencati nel "Prospetto di sintesi" che trova nelle pagine successive, Le comunichiamo quanto segue:

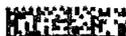
Debito residuo alla data del 21/07/2023 ²	euro	296.731,29	(A)
Debito oggetto ³ di definizione agevolata	euro	296.731,29	(B)
Debito da pagare per la definizione	euro	190.269,46⁴	(C)
Debito residuo ESCLUSO dalla definizione agevolata	euro	0,00	(D)

¹L'art. 1, comma 241, della Legge n. 197/2022, stabilisce che, entro il 30 settembre 2023, l'Agente della riscossione comunichi l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione agevolata ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione.

²Data di elaborazione di questa comunicazione. L'importo del "Debito residuo" corrisponde all'importo del carico affidato dall'Ente creditore all'Agente della riscossione dedotti gli eventuali pagamenti e sgravi o annullamenti ex lege già intervenuti alla data di elaborazione di questa comunicazione. Nell'importo del "Debito residuo" sono pertanto ricomprese anche le somme oggetto di eventuali provvedimenti di sospensione.

³Debito per il quale ricorrono i presupposti per accedere alla definizione agevolata così come previsto dall'art. 1, commi da 231 a 252, della Legge n. 197/2022.

⁴Nel caso in cui sia stato richiesto il pagamento dilazionato, sarà dovuta anche una somma a titolo di interessi, calcolati a decorrere dal 1° novembre 2023. Per l'importo in dettaglio consultare la tabella riportata nella pagina che segue.



Le forniamo – di seguito – la ripartizione delle somme dovute a titolo di definizione agevolata, in base al numero delle rate che ha richiesto nella Sua dichiarazione in coerenza con quanto stabilito dalla legge⁵, con l'indicazione della relativa **data di scadenza**⁶.

N. Modulo Pagamento	Data scadenza	Importo debito da pagare (C)	Interessi di dilazione ⁷	Totale da pagare
01	31/10/2023	19.682,51	0,00	19.682,51
02	30/11/2023	19.649,94	32,26	19.682,20
03	28/02/2024	9.776,94	64,21	9.841,15
04	31/05/2024	9.727,71	113,45	9.841,16
05	31/07/2024	9.695,77	145,46	9.841,23
06	30/11/2024	9.632,26	208,83	9.841,09
07	28/02/2025	9.586,07	255,07	9.841,14
08	31/05/2025	9.539,30	301,87	9.841,17
09	31/07/2025	9.508,51	332,65	9.841,16
10	30/11/2025	9.447,50	393,62	9.841,12
11	28/02/2026	9.403,01	438,10	9.841,11
12	31/05/2026	9.357,95	483,12	9.841,07
13	31/07/2026	9.328,30	512,74	9.841,04
14	30/11/2026	9.269,74	571,44	9.841,18
15	28/02/2027	9.226,97	614,26	9.841,23
16	31/05/2027	9.183,62	657,62	9.841,24
17	31/07/2027	9.154,91	686,15	9.841,06
18	30/11/2027	9.098,45	742,69	9.841,14
TOTALE COMPLESSIVAMENTE DOVUTO		190.269,46	6.553,54	196.823,00

Il pagamento può essere effettuato, utilizzando, entro le date di scadenza, i moduli di pagamento precompilati allegati a questa comunicazione⁸ attraverso:

- il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it e accedendo alla sezione "Servizi";
- l'App Equiclick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
 - gli uffici postali, sportelli bancari, bancomat e tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
 - i nostri sportelli di cui può trovare l'elenco collegandosi al portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

⁵L'articolo 1, comma 232, della Legge n. 197/2022 prevede che il pagamento delle somme di cui al comma 231 sia effettuato in un'unica soluzione entro il 31 ottobre 2023, oppure nel numero massimo di 18 rate, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, scadenti rispettivamente il 31 ottobre e il 30 novembre 2023 e le restanti, di pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.

⁶In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento (in quest'ultimo caso, oltre i cinque giorni successivi alla data di scadenza) dell'unica rata ovvero di una rata di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento, la definizione non produce effetti. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto e non determinano l'estinzione del debito residuo su cui Agenzia delle entrate-Riscossione dovrà riprendere l'attività di recupero.

⁷Pari al 2% annuo, in base all'art. 1, comma 233, della Legge n. 197/2022, a decorrere dal 1° novembre 2023.

⁸Su ciascun modulo di pagamento allegato a questa comunicazione sono riportati il numero di riferimento del medesimo e la data di scadenza della rata.

ATTENZIONE: a questa comunicazione sono allegati i moduli di pagamento relativi alle prime DIECI rate. Prima della scadenza dell'undicesima rata, Agenzia delle entrate-Riscossione Le invierà gli ulteriori moduli da utilizzare per i pagamenti successivi, nonché Le renderà disponibile, sul portale dell'Ente www.agenziaentrateriscossione.gov.it, un apposito servizio che potrà utilizzare per scaricare la copia di tali moduli.



Può effettuare il pagamento anche mediante domiciliazione sul conto corrente richiedendo, pertanto, l'addebito diretto delle somme dovute per la definizione agevolata con le modalità indicate nell'apposita sezione del nostro portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Nel caso in cui intenda effettuare il pagamento solo per alcuni dei carichi compresi nella Sua dichiarazione di adesione, potrà, accedendo al nostro portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, scaricare i relativi moduli di pagamento da utilizzare per il versamento.

Per i carichi per i quali non intende effettuare il pagamento, la definizione agevolata **non produrrà effetti** e l'Agente della riscossione, nei termini di legge, dovrà riprendere l'attività di recupero coattivo.

Per maggiori informazioni e ulteriori chiarimenti relativi a questa comunicazione può accedere al nostro portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

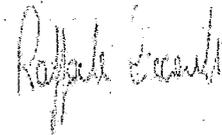
I suoi dati personali sono trattati da Agenzia delle entrate-Riscossione in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.), come da specifica informativa riportata nella Sua dichiarazione di adesione alla definizione agevolata, nonché nei prodromici atti della riscossione.

Contro questo atto è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla sua ricezione, ricorso con le modalità previste dagli articoli 18, 20 e 22 del D.Lgs. n. 546/1992, innanzi alla Corte di giustizia tributaria di primo grado per i soli crediti tributari; con riferimento agli altri crediti, l'impugnazione può essere proposta innanzi alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Distinti saluti.

BRINDISI, 26/07/2023

Agenzia delle entrate-Riscossione
Direttore Regionale della Puglia
RAFFAELE CICCARELLI





CARTELLA DI PAGAMENTO N. 024 2020 00097069 50 000

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione,
 Agente della riscossione - prov. di Brindisi
 Via S. Lucia 10 - 72100 BRINDISI
 su incarico di:

• Agenzia delle Entrate

Lotto di stampa n. 04611
 Gruppo: 0001



DESTINATARIO
 Spett. COMUNE DI BRINDISI

PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 1
 72100 BRINDISI BR

Cod. Fisc. 80000250748

Spett. **COMUNE DI BRINDISI**,

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di riscossione e notifica.

COMUNE DI BRINDISI
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0122758/2021 del 24/11/2021
 Firmatario: RAFFAELE CICCARELLI

SOMME DA PAGARE

•	Agenzia delle Entrate	Controllo modello 770 anno 2016	271.707,56
•		oneri di riscossione spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	8.151,24
•		diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica euro 279.864,68

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori, e ulteriori oneri per il servizio di riscossione.

**Spettano all'Ente creditore****Somme dovute**

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

**Spettano all'Agente della riscossione****Diritti di notifica**

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.

Oneri di riscossione

Sono le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione e si calcolano sull'intero importo dovuto, quindi anche sugli eventuali interessi di mora. Tali somme sono, per legge, a carico del destinatario della cartella in misura pari al 3% dell'importo totale se il pagamento è eseguito entro 60 giorni dalla notifica, al 6% se successivo.

Nel solo caso di "riscossione spontanea a mezzo ruolo", se il pagamento viene effettuato nei termini, gli oneri dovuti sono fissati in misura pari all'1%.



www.agenziaentrateriscossione.gov.it

numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)



INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

QUANDO E QUANTO PAGARE



Pagamento	Somme dovute	Oneri di riscossione*	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	271.707,56	8.151,24	5,88	279.864,68	
Oltre 60 giorni	271.707,56	16.302,45	5,88	288.015,89	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

* Il compenso per la riscossione è fissato nella misura e secondo la ripartizione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n.112/1999, nel testo vigente al momento della consegna del ruolo.

PAGARE

Può effettuare il pagamento, utilizzando il modulo di pagamento allegato, attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio);
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento).

La lista completa dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, con il modulo di pagamento pagoPA allegato, l'importo dovuto sarà aggiornato alla data del versamento.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare pagamenti parziali e/o dall'estero, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a imposte erariali (per esempio, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite compensazione con altri crediti erariali.



SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà risponderLe entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito. La legge prevede che Lei possa chiedere un piano ordinario (fino a un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un piano straordinario (fino a un massimo di 120 rate mensili). Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (piano straordinario) deve possedere, infatti, gli specifici requisiti indicati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013, che fissa il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Se il Suo debito non supera 60 mila euro e Lei non beneficia già di una rateizzazione il cui importo residuo, cumulato alla somma per cui richiede la nuova dilazione, superi i 60 mila euro, può presentare, senza allegare alcuna documentazione, una richiesta di dilazione per un massimo di 72 rate (piano ordinario).

La presentazione può essere effettuata anche online, tramite il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Se, invece, il Suo debito è complessivamente superiore a 60 mila euro, la richiesta di dilazione deve essere accompagnata dalla documentazione dello stato di temporanea obiettiva difficoltà.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di cinque rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile, l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione, sia intervenuta decadenza, con riferimento a precedenti piani, e non sia stato regolarizzato il debito scaduto. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del nostro sito internet.

PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare. Per gli atti impugnabili in Commissione tributaria di valore non superiore a 50 mila euro, il ricorso - sia nel caso in cui venga proposto nei confronti dell'Ente sia dell'Agente della riscossione - produce anche gli effetti di un reclamo (art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992).

Per approfondimenti può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

IMPUGNAZIONE DELLA CARTELLA

Di seguito trova una tabella riassuntiva che riporta l'autorità, i motivi e i termini per ricorrere nel caso in cui intenda contestare vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'Agente della riscossione; negli altri casi deve far riferimento alle informazioni contenute nelle avvertenze che trova nelle pagine seguenti.

AUTORITA'	MOTIVI	TERMINI
Commissione tributaria provinciale	Formali	60 giorni
Tribunale ordinario Sezione lavoro	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Opposizione all'esecuzione	Non è previsto un termine perentorio per l'esercizio dell'azione
Giudice di Pace	Formali	30 giorni

CONTATTARE L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Può chiedere informazioni e chiarimenti :

- chiamando l'Agente della riscossione al numero telefonico 060101, attivo 24 ore su 24 e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il servizio è a pagamento in base al proprio piano tariffario;
- inviando una e-mail tramite l'apposito modulo on line riservato ai contribuenti sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Per informazioni sugli sportelli, i relativi orari, le operazioni disponibili e le modalità di prenotazione di un appuntamento La invitiamo a consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it, sezione "Trova lo sportello e Prenota".

MODULO DI PAGAMENTO "pagoPA"

In coerenza con le prescrizioni del "Codice dell'amministrazione digitale" (art. 5, D.Lgs. n. 82/2005), Agenzia delle entrate-Riscossione ha adottato il modulo "pagoPA" finalizzato ad agevolare le operazioni di pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità.

Il Modulo di pagamento "pagoPA", che sostituisce il precedente bollettino RAV, oltre ad avere una nuova veste grafica consente di tracciare in modalità univoca le operazioni che transitano sul sistema pagoPA grazie al **Codice modulo di pagamento** (c.d. Identificativo Univoco di Versamento).

Il modulo contiene **due sezioni** da utilizzare, **in alternativa**, in base al canale di pagamento scelto: è, infatti, possibile pagare presso gli istituti bancari e gli altri operatori abilitati con la sezione che riporta il **QR-code** e il codice interbancario **CBILL oppure** presso Poste Italiane utilizzando la sezione che riporta il **Data-Matrix**.

Si ricorda che è possibile effettuare i **pagamenti** utilizzando anche il **servizio online disponibile sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it** e tramite l'**App Equickick**.

Il **responsabile del procedimento di emissione e notificazione di questa cartella** di pagamento è Raffaele Ciccarelli ed è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa e alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute, e indicate nella tabella riportata nella prima pagina di questa cartella, risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente creditore che ha emesso il ruolo e ha affidato all'Agente della riscossione il compito di riscuoterlo.

Può consultare il dettaglio della Sua posizione, pagare, chiedere la rateizzazione o la sospensione della riscossione attraverso l'Area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, utilizzando l'identità digitale (SPID), le credenziali dell'Agenzia delle Entrate o dell'Inps oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

INFORMAZIONI PER L'INTERESSATO

[art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati]

Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito, per brevità, AdeR), con sede legale in via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13756881002, è Titolare del trattamento dei dati personali che La riguardano.

AdeR tratta i Suoi dati personali esclusivamente per le finalità istituzionali relative alla riscossione nazionale previste dall'art. 1 del D.L. n. 193/2016 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016).

Tali dati sono riconducibili alla categoria di cui all'art. 4, paragrafo 1, numero 1, del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, Regolamento) e sono stati trasmessi ad AdeR, mediante flusso telematico, direttamente dagli Enti impositori ovvero sono stati acquisiti mediante accesso a sistemi informativi detenuti da uffici pubblici ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 112/1999, dell'art. 35, commi da 25 a 26-bis, del D.L. n. 223/2006 e dell'art. 3, comma 3, del D.L. n. 193/2016.

Il trattamento dei Suoi dati avviene anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative, anche europee, in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali, che saranno conservati sino alla data del discarico, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999, ovvero, se successiva o, ancora, in caso di pagamento del debitore o di annullamento amministrativo per indebitato, sino a quella di prescrizione del diritto di agire o di difendersi in giudizio e in tutti i casi di contenzioso (e fatto salvo l'eventuale maggior termine di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 112/1999) sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio, non possono essere oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di AdeR in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere - decorsi i previsti termini di conservazione - la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento - Agenzia delle entrate-Riscossione, Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati - con le seguenti modalità:

- per posta, al seguente indirizzo: Agenzia delle entrate-Riscossione - Struttura a supporto del Responsabile della protezione dei dati, via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma;
- telematicamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protezione.dati@pec.agenziaentrateriscossione.gov.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

I predetti diritti, relativi ai dati personali presupposti all'affidamento dei carichi all'Agente della riscossione, possono essere esercitati con richiesta rivolta direttamente all'Ente creditore.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dei dati è: dpo@pec.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.



Questa cartella ha valore di intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dai ruoli in essa contenuti entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica. Nelle ipotesi in cui il ruolo emesso sia ripartito in più rate, l'intimazione produce effetti relativamente a tutte le rate. **In caso di mancato pagamento**, l'Agente della riscossione può acquisire, anche con richieste a terzi, notizie sul reddito e sul patrimonio dei singoli debitori e può procedere, sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo, secondo le disposizioni di legge, a: fermo amministrativo di beni mobili registrati (veicoli, natanti, aeromobili), iscrizione di ipoteca sugli immobili, esecuzione forzata di beni immobili, mobili e crediti (per esempio, stipendio, emolumenti vari, parcelle, fatture, titoli, somme disponibili sui conti correnti e depositi).

RUOLO EMESSO DA**Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Brindisi - ufficio territoriale di Brindisi**

Via Nazario Sauro 7 72100 BRINDISI BR

DETTAGLIO DEGLI ADDEBITI

SOMME ISCRITTE A RUOLO PER:

1. Controllo modello 770 anno 2016

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI DOVUTI FORNITO DALL'ENTE CHE HA EMESSO IL RUOLO

1. Controllo modello 770 anno 2016

Dichiarazione modello 770/2017 presentata per il periodo d'imposta 2016.

Somme dovute a seguito del controllo automatizzato effettuato ai sensi dell'art.36 bis del D.P.R. n.600 del 1973.

Comunicazione predisposta in data 26-11-2019

con codice atto numero 05622201720

Dichiarazione corretta in data 20-12-2019 dalla Direz. Provinciale di BRINDISI

Ufficio territoriale di BRINDISI

Comunicazione con codice atto numero 05968731728 consegnata in data 15-01-2020

Il contribuente, qualora non abbia ricevuto la comunicazione, può recarsi presso gli uffici

dell'Agenzia delle entrate. Effettuati gli opportuni controlli, potrà essere disposto l'eventuale

sgravio delle somme non dovute purchè il contribuente paghi la somma rideterminata entro 30 giorni

dalla notifica della presente cartella.

Ruolo n. 2020/400010.

Reso esecutivo in data 05-03-2020.

Consegnato il 25-03-2020. Ruolo ordinario.

Partita: 8TUH 20167 T171027125736220260000001/D

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è VALENTINA SALICE.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Brindisi - ufficio territoriale di Brindisi, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

n.	Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione entro le scadenze	oltre le scadenze
1	2016	6781	Ecc.versam.riten.lav.dip., assim.e ass.fisc.da dich.770 semp imposta - omesso o carente versamento	64,47	1,93	3,87
2	2016	678G	Ecc.versam.riten.lav.dip., assim.e ass.fisc.da dich.770 semp sanzione - omesso o carente versamento	19,34	0,58	1,16
3	2016	678R	Ecc.versam.riten.lav.dip., assim.e ass.fisc.da dich.770 semp interessi - omesso o carente versamento	7,07	0,21	0,42
4	2016	678R	Ecc.versam.riten.lav.dip., assim.e ass.fisc.da dich.770 semp interessi - omesso versamento	1,25	0,04	0,08
5	2016	9361	Addizionale comunale all'IRPEF enti locali-sostituti di imposta - omesso o carente versamento	62,99	1,89	3,78
6	2016	9363	Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.sanz.rit.om.vers.art13 d.l.471/97 - omesso o carente versamento	18,90	0,57	1,13
7	2016	9362	Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.-int.rit.iscr.-art.20 DPR 602/73 - omesso o carente versamento	8,50	0,26	0,51
8	2016	9362	Addiz.com.IRPEF enti locali-sost.imp.-int.rit.iscr.-art.20 DPR 602/73 - omesso versamento	1,22	0,04	0,07
9	2016	905A	Riten.retrib.,pensioni,trasfer. mensilita' aggiunt.e relat.conguaglio - omesso o carente versamento	95.251,20	2.857,54	5.715,07
10	2016	916B	Ritenute - sanzioni - omesso o carente versamento	28.575,36	857,26	1.714,52
11	2016	916A	Ritenute - interessi - omesso o carente versamento	10.459,37	313,78	627,56
12	2016	916A	Ritenute - interessi - omesso versamento	1.847,61	55,43	110,86
13	2016	905A	Riten.retrib.,pensioni,trasfer. mensilita' aggiunt.e relat.conguaglio - omesso o carente versamento	94.731,15	2.841,93	5.683,87
14	2016	916B	Ritenute - sanzioni - omesso o carente versamento	28.419,35	852,58	1.705,16
15	2016	916A	Ritenute - interessi - omesso o carente versamento	10.402,26	312,07	624,14
16	2016	916A	Ritenute - interessi - omesso versamento	1.837,52	55,13	110,25

Totale	271.707,56	8.151,24	16.302,45
---------------	-------------------	-----------------	------------------

Totale da pagare (entro le scadenze)	euro 279.858,80		
---	------------------------	--	--

Totale da pagare (oltre le scadenze)*	euro 288.010,01		
--	------------------------	--	--

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella) e i maggiori oneri di riscossione.

Di seguito vengono riportate le specifiche relative alle singole voci di cui sopra.

Sostituti d'imposta

segue

Esiti del controllo automatizzato (ritenute non versate o versate in misura insufficiente) comunicati al Contribuente							
quadro	modulo	rigo	ritenute operate	ritenute versate	ritenute da versare (A)	sanzione ridotta	interessi
SX	00001	*	0,00	0,00	64,47	6,45	6,19
SV	00001	008	62,99	0,00	62,99	6,30	7,44
SX	00001		95.251,20	0,00	95.251,20	9.525,12	9.151,95
SX	00001		94.731,15	0,00	94.731,15	9.473,12	9.101,98

(*) = minor credito

Sostituti d'imposta

Importi iscritti a ruolo (ritenute non versate o versate in misura insufficiente) a seguito del mancato pagamento nei termini delle somme dovute in base alla comunicazione degli esiti del controllo automatizzato										
ritenute da versare a seguito di comunicaz. (A)	ritenute versate a seguito di comunicaz. (B)	ritenute a ruolo (A) - (B)	sanzione intera (vedi avvertenze)	sanzione versata a seguito di comunicaz.	sanzione a ruolo	interessi dovuti (vedi avvertenze)	interessi versati a seguito di comunicaz.	interessi a ruolo	interessi dovuti fino alla data di consegna del ruolo	interessi dovuti per versamento da comunicaz. tardivo
64,47	0,00	64,47	19,34	0,00	19,34	7,07	0,00	7,07	1,25	0,00
62,99	0,00	62,99	18,90	0,00	18,90	8,50	0,00	8,50	1,22	0,00
95.251,20	0,00	95.251,20	28.575,36	0,00	28.575,36	10.459,37	0,00	10.459,37	1.847,61	0,00
94.731,15	0,00	94.731,15	28.419,35	0,00	28.419,35	10.402,26	0,00	10.402,26	1.837,52	0,00

Avvertenze

In caso di mancato pagamento nei termini delle somme indicate nella comunicazione degli esiti del controllo automatizzato sono iscritti a ruolo gli importi dovuti a titolo di imposta, sanzioni ed interessi.

Le sanzioni per omesso o tardivo versamento di imposte indicate nella comunicazione sono ricalcolate nella misura piena in quanto il contribuente ha perso il beneficio della riduzione delle stesse previsto dall'art. 2, comma 2, del D.lgs. n. 462 del 1997. In particolare, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 471 del 1997, la sanzione è applicata nella misura del 30%; tuttavia, se il versamento di imposta è stato effettuato con un ritardo non superiore a 90 giorni, è ridotta alla metà mentre, se il ritardo è inferiore a quindici giorni, è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.

Gli interessi per omesso o tardivo versamento di imposte sono ricalcolati e dovuti ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 602 del 1973. Inoltre, nelle ipotesi di omesso versamento di imposte, sono dovuti gli ulteriori interessi maturati fino alla data di consegna del ruolo all'Agente della Riscossione in caso di mancato pagamento a seguito della comunicazione, ovvero fino alla data del pagamento in caso di tardivo pagamento a seguito della comunicazione. Misura del tasso annuo degli interessi: 4 per cento dal 1 ottobre 2009 (D.M. 21 maggio 2009).

Si precisa che l'iscrizione a ruolo delle somme dovute tiene conto dei versamenti eventualmente effettuati parzialmente e/o in ritardo a seguito della comunicazione. In particolare, i versamenti eseguiti con codice tributo 9001 sono imputati proporzionalmente alle diverse somme dovute mentre i versamenti eseguiti con codice tributo specifico sono imputati alle corrispondenti somme dovute.

Nel caso in cui il contribuente abbia scelto di versare ratealmente gli importi indicati nella comunicazione e sia successivamente decaduto dal beneficio della rateazione, sono iscritti a ruolo i residui importi dovuti a titolo di imposta, sanzioni ed interessi; le residue sanzioni e i residui interessi sono ricalcolati e dovuti secondo le modalità sopraindicate.

RUOLI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - AVVERTENZE

Queste avvertenze sono valide in materia di imposte sui redditi e relative imposte sostitutive, imposta sul valore aggiunto, imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposte ipotecaria e catastale, imposta sulle assicurazioni, imposta regionale sulle attività produttive, imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa, tassa sulle concessioni governative, tasse automobilistiche, tasse ipotecarie, tributi speciali catastali, altri tributi indiretti, oneri, relativi accessori, sanzioni amministrative in materia tributaria

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME DEL RUOLO IN AUTOTUTELA

E' possibile chiedere informazioni su questa cartella di pagamento rivolgendosi alla Direzione o Centro operativo che ha emesso il ruolo (vedi intestazione della pagina relativa al *Dettaglio degli addebiti*). Alla Direzione o al Centro operativo si può presentare anche la richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo.

Esclusivamente nel caso in cui il ruolo riguardi somme dovute a seguito di controllo automatizzato (art. 36-bis del DPR n. 600/1973 e/o art. 54-bis del DPR n. 633/1972 - vedi *Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo*) è possibile chiedere informazioni e presentare richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo sia al Call Center (800.909.696) sia a qualsiasi Direzione dell'Agenzia delle Entrate.

ATTENZIONE La richiesta di riesame non interrompe né sospende i termini per proporre l'eventuale ricorso.

segue

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il Direttore della Direzione, o del Centro operativo, indicato nella sezione *Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo*, o un suo delegato.

PRESENTAZIONE DEL RICORSO

Quando presentare ricorso

Il contribuente che vuole impugnare il ruolo e/o la cartella deve proporre ricorso entro 60 giorni dalla notifica della cartella (artt. 18-22 D. Lgs. n. 546/1992). I termini per proporre ricorso sono sospesi di diritto dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 L. n. 742/1969).

Se prima della cartella il contribuente ha ricevuto un avviso di accertamento o di liquidazione, oppure un atto di contestazione o un provvedimento di irrogazione sanzioni, oppure un altro atto per cui la legge prevede l'autonoma impugnabilità, può impugnare il ruolo e/o la cartella solo per vizi propri di questi ultimi.

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa (art. 17-bis del D. Lgs. n. 546/1992). Le disposizioni del predetto articolo si applicano, in quanto compatibili, anche alle controversie proposte nei confronti dell'Agente della Riscossione.

N.B. Se l'importo contestato è superiore a 3.000 euro, il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge (art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 546/1992). Per importo contestato si intende l'ammontare del tributo, esclusi gli interessi e le sanzioni; in caso di controversie relative esclusivamente a sanzioni, per importo contestato si intende il loro ammontare.

Come e a chi presentare ricorso

Il contribuente deve:

- intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente (art. 4 D. Lgs. n. 546/1992);
- notificare il ricorso alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al *Dettaglio degli addebiti* mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata della sopra indicata Direzione (disponibile sul sito www.indicepa.gov.it).

Nel caso di ruolo emesso da un Centro operativo a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione *Dettaglio degli addebiti*), il contribuente deve notificare il ricorso alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale;

- notificare il ricorso all'Agente della Riscossione nel caso in cui siano contestati vizi imputabili alla sua attività (ad esempio, errori del procedimento di notifica della cartella di pagamento) mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agente della riscossione (disponibile sul sito www.indicepa.gov.it).

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso devono essere indicati:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta ricorso
- il codice fiscale di chi presenta ricorso e del rappresentante in giudizio
- il rappresentante legale, se si tratta di società o ente
- la residenza o la sede legale
- l'indirizzo di posta elettronica certificata di chi presenta ricorso o del difensore incaricato che equivale all'elezione di domicilio
- la Direzione e/o l'Agente della Riscossione contro cui si presenta ricorso
- il numero della cartella di pagamento
- i motivi del ricorso
- la richiesta oggetto di ricorso
- l'incarico conferito al difensore, salvo che il ricorso non sia sottoscritto personalmente
- la categoria alla quale il difensore appartiene (art. 12 del D. Lgs. n. 546/1992).

segue

Il ricorso deve essere sottoscritto digitalmente da chi presenta il ricorso o dal difensore incaricato. E' opportuno che il contribuente alleghi al ricorso la copia informatica della documentazione da cui risulti la data di notifica della cartella.

N.B. Nelle controversie di valore fino a 3.000 euro in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica la notifica può avvenire anche tramite:

- ufficiale giudiziario (articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile)
- consegna diretta all'ufficio dell'Agenzia delle entrate, che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Nel caso di ricorso notificato con tali modalità, nel ricorso può essere inserita l'elezione di domicilio e non deve essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata. Inoltre la sottoscrizione del ricorso deve essere autografa.

Come costituirsi in giudizio

Il contribuente - a pena di inammissibilità del ricorso - deve costituirsi in giudizio entro 30 giorni da quando ha proposto il ricorso. Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro soggette a reclamo/mediazione, il contribuente - a pena di improcedibilità del ricorso - non può costituirsi in giudizio prima che sia decorso il termine di 90 giorni dalla proposizione del ricorso entro il quale deve essere concluso il procedimento di reclamo/mediazione. I termini sopraindicati sono sospesi nel periodo che va dal 1° al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, il contribuente deve depositare il proprio fascicolo mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it). Il contribuente deve inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero *Dati generali, Ricorrenti, Rappresentanti, Difensori, Domicilio Eletto, Parti Resistenti, Atti impugnati, Documenti, Calcolo CU* e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite posta elettronica certificata (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio di posta elettronica certificata (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia della cartella di pagamento e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno). Solo in caso di utilizzo di pagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio tramite posta elettronica certificata (nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale il fascicolo che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale
- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia della cartella di pagamento
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del ricorso.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6- quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore è determinato secondo le modalità indicate al punto N.B. del paragrafo *Quando presentare ricorso* e deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito. Il contributo unificato è pagato secondo le modalità indicate nell'art. 192 del DPR n. 115/2002.

Chi perde in giudizio può essere condannato al pagamento delle spese.

segue

N.B. Se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato della metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n. 115/2002).

SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

Il contribuente che propone ricorso può chiedere la sospensione del pagamento in via amministrativa o giudiziale. Se la sospensione è concessa e poi il ricorso è respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

- Sospensione amministrativa: la richiesta motivata di sospensione deve essere presentata in carta semplice alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al *Dettaglio degli addebiti*.
- Sospensione giudiziale: se il pagamento della cartella può causare un danno grave e irreparabile, la richiesta motivata di sospensione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il ricorso. La domanda può essere inserita nel ricorso oppure proposta con atto separato; in questo caso, il contribuente deve notificarla alla Direzione o all'Agente della Riscossione contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale con le stesse modalità previste per il ricorso.

Per le controversie di valore non superiore a 50.000 euro e pertanto soggette a reclamo/mediazione, la presentazione del ricorso comporta la sospensione della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato fino alla scadenza del termine entro il quale deve essere concluso il procedimento di reclamo/mediazione. Decorso questo termine, se non è stato notificato l'accoglimento del reclamo o non è stata conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

CARTELLA DI PAGAMENTO N. 024 2020 00097069 50 000

Ente incaricato della riscossione Cod. Fiscale 13756881002

Destinatario Cod. Fiscale 80000250748

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE - PROV. BR

COMUNE DI BRINDISI

Per informazioni:
puoi consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it
o telefonare al numero unico 060101

DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Equiclick;
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento);
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagopa.gov.it.

Utilizza la porzione di modulo relativa alla rata e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Qui accanto trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Euro **279.864,68**

Cod. Fiscale **80000250748**

Ente incaricato della riscossione **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**

Oggetto del pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 024 2020 00097069 50 000**

Codice CBILL
AJZ8Z

Codice modulo di pagamento
183069178553912982

Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002

BOLLETTINO POSTALE PA

BancoPosta

RATA UNICA entro 60 giorni dalla data di notifica

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro **279.864,68**



circuito
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Cod. Fiscale **80000250748**

Oggetto pagamento **CARTELLA DI PAGAMENTO N. 024 2020 00097069 50 000**

Codice modulo di pagamento
183069178553912982

Tipo
P1

Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002



Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.



Destinatario
Spett. COMUNE DI BRINDISI
PIAZZA GIACOMO MATTEOTTI 1
72100 BRINDISI BR

notifica

Oggi lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento
in _____

personalmente
al destinatario

consegnandola,
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,
al signor _____

che si è qualificat_____

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.

depositandola in
Comune e affiggendo alla porta
dell'abitazione-ufficio-azienda del
destinatario l'avviso di deposito,
in busta chiusa e sigillata, dopo
aver constatato la temporanea
assenza del destinatario, e

l'incapacità _____

il rifiuto _____

l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del codice
di procedura civile.

Del deposito e dell'affissione ho infor-
mato il destinatario con raccomandata
con avviso di ricevimento.

depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di
deposito, dopo aver
constatato l'irreperibilità
del destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal _____ al _____

data _____

p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Lotto di stampa n.04611

Scadenza 10° - COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Utilizza la porzione di modulo relativa alla scadenza e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI 10° SCADENZA entro il 30/11/2025


Euro **9.841,12**
 Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
 Cod. Fiscale
80000250748
 Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

Oggetto del pagamento

**COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
 N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023**

Codice CBILL **AJZ8Z**
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice modulo di pagamento
180024500332340105

Qui sopra trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta 10° SCADENZA entro il 30/11/2025
Posteitaliane

 sul C/C n. **1033040476**

Euro

9.841,12

 circuito
 bollettino postale
 BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

 Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

 Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

 Cod. Fiscale **80000250748**

 Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
 N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023**

Cod. Fiscale

Codice modulo di pagamento **180024500332340105** Tipo **P1**
 Ente incaricato della riscossione **13756881002**



Scadenze 8° e 9° - COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Utilizza la porzione di modulo relativa alla scadenza e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI 8° SCADENZA entro il 31/05/2025

BANCHE E ALTRI 9° SCADENZA entro il 31/07/2025



Euro **9.841,17**
 Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
 Cod. Fiscale
80000250748
 Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE



Euro **9.841,16**
 Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
 Cod. Fiscale
80000250748
 Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

Oggetto del pagamento
COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Cod. Fiscale
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice CBILL
AJZ8Z

Codice modulo di pagamento
180024500332338582

Qui sopra trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

Oggetto del pagamento
COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Cod. Fiscale
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice CBILL
AJZ8Z

Codice modulo di pagamento
180024500332339592

Qui sopra trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta

8° SCADENZA entro il 31/05/2025

Posteitaliane



€ sul C/C n. **1033040476**

Euro

9.841,17



circuito
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Cod. Fiscale **80000250748**

Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE**
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Cod. Fiscale
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice modulo di pagamento
180024500332338582

Tipo
P1



<AUT. DIR/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta

9° SCADENZA entro il 31/07/2025

Posteitaliane



€ sul C/C n. **1033040476**

Euro

9.841,16



circuito
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Cod. Fiscale **80000250748**

Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE**
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Cod. Fiscale
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice modulo di pagamento
180024500332339592

Tipo
P1



<AUT. DIR/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

Scadenze 6° e 7° - COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Utilizza la porzione di modulo relativa alla scadenza e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI 6° SCADENZA entro il 30/11/2024 **BANCHE E ALTRI 7° SCADENZA entro il 28/02/2025**



Euro **9.841,09**
Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
Cod. Fiscale
80000250748
Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE



Euro **9.841,14**
Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
Cod. Fiscale
80000250748
Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

Oggetto del pagamento
**COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023**

Codice CBILL **AJZ8Z**
Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice modulo di pagamento
180024500332336663

Qui sopra trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

Oggetto del pagamento
**COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023**

Codice CBILL **AJZ8Z**
Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice modulo di pagamento
180024500332337370

Qui sopra trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta **6° SCADENZA entro il 30/11/2024**

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

9.841,09



circuito
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

<AUT. DB/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Cod. Fiscale **80000250748**

Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023**

Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
Codice modulo di pagamento **180024500332336663** Tipo **P1** **13756881002**



BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta **7° SCADENZA entro il 28/02/2025**

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

9.841,14



circuito
bollettino postale
BancoPosta

Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

<AUT. DB/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Cod. Fiscale **80000250748**

Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023**

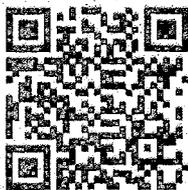
Cod. Fiscale
Ente incaricato della riscossione
Codice modulo di pagamento **180024500332337370** Tipo **P1** **13756881002**



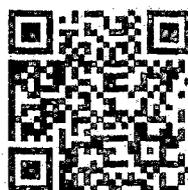
Scadenze 4° e 5° - COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Utilizza la porzione di modulo relativa alla scadenza e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI 4° SCADENZA entro il 31/05/2024 **BANCHE E ALTRI 5° SCADENZA entro il 31/07/2024**



Euro **9.841,16**
 Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
 Cod. Fiscale
80000250748
 Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE



Euro **9.841,23**
 Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
 Cod. Fiscale
80000250748
 Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

Oggetto del pagamento
COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Codice CBILL **AJZ8Z** Cod. Fiscale
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice modulo di pagamento
180024500332334643

Qui sopra trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

Oggetto del pagamento
COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Codice CBILL **AJZ8Z** Cod. Fiscale
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

Codice modulo di pagamento
180024500332335956

Qui sopra trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta 4° SCADENZA entro il 31/05/2024

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

9.841,16



Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

<AUT. DB/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Cod. Fiscale **80000250748**

Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE**
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Codice modulo di pagamento **180024500332334643** Tipo **P1** Cod. Fiscale
 Ente incaricato della riscossione
13756881002



BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta 5° SCADENZA entro il 31/07/2024

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro

9.841,23



Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

<AUT. DB/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

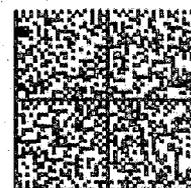
Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Cod. Fiscale **80000250748**

Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE**
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Codice modulo di pagamento **180024500332335956** Tipo **P1** Cod. Fiscale
 Ente incaricato della riscossione
13756881002



Scadenze 2° e 3° - COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Utilizza la porzione di modulo relativa alla scadenza e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI 2° SCADENZA entro il 30/11/2023 **BANCHE E ALTRI 3° SCADENZA entro il 28/02/2024**

 Euro **19.682,20**
 Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
 Cod. Fiscale
80000250748
 Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

 Euro **9.841,15**
 Destinatario
COMUNE DI BRINDISI
 Cod. Fiscale
80000250748
 Ente incaricato della riscossione
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE

 Oggetto del pagamento
COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

 Codice CBILL **AJZ8Z**
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

 Codice modulo di pagamento
180024500332332421

Qui sopra trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

 Oggetto del pagamento
COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

 Codice CBILL **AJZ8Z**
 Ente incaricato della riscossione
13756881002

 Codice modulo di pagamento
180024500332333027

Qui sopra trovi il codice QR e il codice interbancario CBILL per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta 2° SCADENZA entro il 30/11/2023
Posteitaliane

 sul C/C n. **1033040476**

Euro

19.682,20


Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

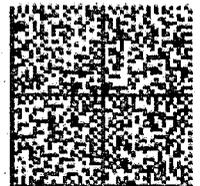
<AUT. DB/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

 Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

 Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

 Cod. Fiscale **80000250748**

 Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE**
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

 Codice modulo di pagamento **180024500332332421**
 Tipo **P1**
 Ente incaricato della riscossione **13756881002**

BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta 3° SCADENZA entro il 28/02/2024
Posteitaliane

 sul C/C n. **1033040476**

Euro

9.841,15


Bollettino Postale pagabile in tutti gli Uffici Postali e sui canali fisici o digitali abilitati di Poste Italiane e dell'Ente incaricato della riscossione.

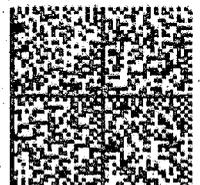
<AUT. DB/SISB/GEN-P1 53291 DEL 20.09.2021>

 Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

 Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

 Cod. Fiscale **80000250748**

 Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE**
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

 Codice modulo di pagamento **180024500332333027**
 Tipo **P1**
 Ente incaricato della riscossione **13756881002**


COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023

Ente incaricato della riscossione Cod. Fiscale 13756881002 **Destinatario** Cod. Fiscale 80000250748

Agenzia delle entrate-Riscossione

AGENTE DELLA RISCOSSIONE PROV. BR

COMUNE DI BRINDISI

Per informazioni:
puoi consultare il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it
o telefonare al numero unico 060101

DOVE PAGARE?

Puoi effettuare il pagamento, utilizzando questo modulo attraverso:

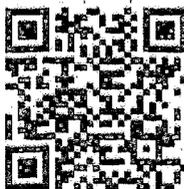
- il portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- l'app Eguiclick;
- i nostri sportelli (vedere sezione dedicata all'interno del documento);
- i canali telematici (sito web, postazioni automatiche) delle banche, di Poste Italiane e di tutti gli altri Prestatori di Servizio di Pagamento (PSP), aderenti a pagoPA;
- in tutti gli uffici postali, in banca, al bancomat e presso tutti gli altri PSP aderenti a pagoPA (ad esempio in ricevitoria, dal tabaccaio).

La lista dei PSP aderenti a pagoPA e le informazioni sui canali di pagamento sono reperibili su www.pagoPA.gov.it.

Utilizza la porzione di modulo relativa alla scadenza e al canale di pagamento che preferisci.

BANCHE E ALTRI CANALI **1° SCADENZA** entro il **31/10/2023**

Qui accanto trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Destinatario **COMUNE DI BRINDISI** Euro **19.682,51**

Cod. Fiscale **80000250748**

Ente incaricato della riscossione **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE**

Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023**

Codice CBILL **AJZ8Z** Codice modulo di pagamento **180024500332331916**

Cod. Fiscale **13756881002**
Ente incaricato della riscossione

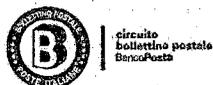
BOLLETTINO POSTALE PA BancoPosta **1° SCADENZA** entro il **31/10/2023**

Posteitaliane



sul C/C n. **1033040476**

Euro **19.682,51**



Intestato a **AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE PAGAMENTI PAGOPA**

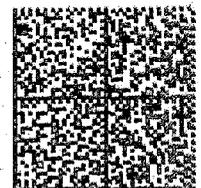
Destinatario **COMUNE DI BRINDISI**

Cod. Fiscale **80000250748**

Oggetto del pagamento **COMUNICAZIONE DELLE SOMME DOVUTE
N. AT 02490202300310578180 del 26/07/2023**

Codice modulo di pagamento **180024500332331916** Tipo **P1**

Cod. Fiscale **13756881002**
Ente incaricato della riscossione





PROSPETTO DI SINTESI**80000250748****COMUNE DI BRINDISI**

Elenco dei documenti/carichi relativi all'ambito provinciale di Brindisi contenuti nella dichiarazione di adesione da Lei presentata il 29/06/2023 prot. W-2023062908556491.
I totali A, B, C e D corrispondono a quelli evidenziati nella prima pagina di questa comunicazione.

N. PRG.	NUMERO CARTELLA/ AVVISIO	IDENTIFICATIVO CARICO (*)	ENTE	DEBITO RESIDUO ALLA DATA DEL 21/07/2023				DEBITO OGGETTO DI DEFINIZIONE AGEVOLATA	DEBITO DA PAGARE PER LA DEFINIZIONE	DEBITO RESIDUO ESCLUSO DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA (**)
				CARICO	INTERESSI DI MORA	ONERI DI RISCOSSIONE	TOTALE DEBITO			
1	02420200009706950000	Non specificato	Dir.prov.le di Brindisi - uff.territoriale di Brindisi	271.707,56	8.077,01	16.946,72	296.731,29	296.731,29	190.269,46	0,00
							TOTALI	296.731,29 (A)	190.269,46 (C)	0,00 (D)

*nella colonna è riportato, laddove specificato nella dichiarazione di adesione, il numero dell'identificativo carico.

**per le cartelle/avvisi/carichi contenuti nella dichiarazione da Lei presentata e riportati nel prospetto di sintesi sopra riportato, tutti i debiti sono definibili.

AVVERTENZA: l'elenco sopra riportato è stato elaborato secondo le indicazioni da Lei espresse nella Sua dichiarazione di adesione alla definizione agevolata, anche se riferite a documenti che contengono carichi interessati da provvedimenti giudiziali.

Nel caso in cui non intenda effettuare il pagamento di tali carichi, potrà accedere al portale www.agenziaentrateriscossione.gov.it e scaricare i moduli di pagamento relativi agli altri documenti indicati nel sopra riportato "Prospetto di sintesi" o recarsi presso i nostri sportelli.